



**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO:
"Riconoscimento e analisi di campioni entomologici di ambiente di risaia"
proponente il Prof. Daniele Pellitteri Rosa
(istituito con delibera n.409/2022 del 06/12/2022)
www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html**

È aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 914-2022 in data 11 aprile 2022. La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di: Laurea Magistrale in Scienze della Natura (Classe LM 60) o in Biologia Sperimentale e Applicata (Classe LM 06), titolo di studio italiano o straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Titoli preferenziali e competenze oggetto di valutazione da parte della Commissione:

- Esperienze in ambito di attività di laboratorio;
- Esperienza in studi ecologici di insetti e invertebrati terrestri;
- Competenza nel riconoscimento dei principali gruppi di insetti e invertebrati terrestri;
- Conoscenza di software relativi ad acquisizione e analisi dei dati;

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "Riconoscimento e analisi di campioni entomologici di ambiente di risaia", da svolgere secondo il programma allegato.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, responsabile scientifico il Prof. Daniele Pellitteri Rosa, e sarà finanziata con fondi riconducibili al Progetto PELLITTERI - PARBORIZ, assegnatario il Prof. Daniele Pellitteri Rosa.

La borsa ha la durata di 4 mesi (quattro), a decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento, eventualmente rinnovabili.

L'importo totale della borsa è di Euro 4.000,00 (pari a Euro 1000,00 /mese) e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **essere inviata**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Segreteria, via Ferrata 1, 27100 Pavia, **entro il giorno 13 Gennaio 2023** con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, in caso di spedizione, ovvero dalla segnatura della data di ricevimento della PEC rilasciata dal sistema di protocollo.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati il curriculum vitae e l'autocertificazione del voto di laurea e attestazione titoli preferenziali mediante atto di notorietà.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, valuterà i titoli, voto di laurea, curriculum vitae et studiorum ed eventuale altra documentazione attestante le conoscenze e l'esperienza dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, ai candidati collocati primi nella graduatoria degli idonei.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di
Scienze della Terra
e dell'Ambiente

Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento delle borse.

I vincitori della selezione dovranno trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera.

Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, data e ora del Protocollo

Prof. Graziano Rossi
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di
Scienze della Terra
e dell'Ambiente

Progetto di Ricerca

Riconoscimento e analisi di campioni entomologici di ambiente di risaia

Responsabile: Prof. Daniele Pellitteri Rosa

Lo studio si propone di analizzare le comunità di insetti e invertebrati terrestri associati a diverse tipologie di gestione degli argini di risaia. Particolare attenzione sarà dedicata alle specie che svolgono un servizio di impollinazione. Le comunità di invertebrati sono state campionate mediante l'uso di retino entomologico secondo la tecnica del transetto e mediante l'uso di *pan trap* (trappole a piatto, organizzate in gruppi di tre colori - bianco, giallo e blu), al fine di intercettare il maggior numero di gruppi possibili. I campioni così ottenuti saranno osservati in laboratorio con l'ausilio di uno stereomicroscopio, separando gli esemplari catturati a livello di ordine/famiglia e conteggiando gli individui. Per i gruppi di maggior interesse dal punto di vista del servizio di impollinazione, e nello specifico gli Apoidei del genere *Bombus*, verrà effettuato un riconoscimento a livello di specie aiutandosi con chiavi dicotomiche.

Dei gruppi campionati si raccoglieranno, mediante consultazione della letteratura scientifica, le principali informazioni morfo-ecologiche (dieta, potere di dispersione, ...), e l'importanza in termini conservazionistici (Liste Rosse Italiane, presenza negli Allegati di Direttiva Habitat, ...).

In studi precedente è stato osservato come la ricchezza di specie e le caratteristiche delle stesse in alcuni gruppi tassonomici (es. Coleotteri Carabidi) sia associata alla gestione più o meno intensiva degli argini di risaia, dove argini sottoposti a trinciatura frequente o a diserbo chimico, ospitano comunità meno ricche in specie/gruppi e sono composte da specie/gruppi più generalisti, rispetto ad argini trinciati poche volte nel corso della stagione vegetativa o lasciati ad evoluzione spontanea della vegetazione. Scopo dello studio è quindi, dopo aver riconosciuto gli esemplari e attribuito una valenza ecologica, analizzare i dati con appositi software in modo da verificare l'effetto della frequenza del taglio, del diserbo chimico e della non gestione degli argini di risaia sulle comunità associate.

I dati raccolti permetteranno di stilare una checklist delle specie di insetti e invertebrati terrestri associati agli argini di risaia, di caratterizzarne la composizione in termini di presenza di specie generaliste e/o specializzate, e di associare le specie alle caratteristiche ambientali del sito.

La ricerca avrà durata di 4 mesi; la prima fase riguarderà il lavoro di smistamento e riconoscimento dei campioni in laboratorio, a cui seguirà la fase di attribuzione delle caratteristiche morfo-ecologiche alle famiglie/specie. Infine, sarà effettuata l'analisi dei dati per lo studio delle relazioni tra comunità entomologiche e gestione degli argini di risaia. Al termine del lavoro, sarà preparato un database con tutte le informazioni relative alle osservazioni e ai dati di tipo ecologico. Inoltre, sarà redatta una relazione completa di tutti i risultati ottenuti.